

CORSO DI CAMERA OSCURA (I livello)**CORSO PER TUTTI**
I - 2014/2015**Organizzazione:** Associazione Culturale Graffiti**Direzione Artistica:** Gianni Pinnizzotto**Docente:** Gianni Pinnizzotto

A chi è rivolto: Questo Corso è rivolto a tutti – a chi già è in possesso di nozioni di Fotografia e/o di Camera Oscura, sia a coloro che vogliono avvicinarsi per la prima volta alla fotografia e alla magia della stampa fine-art. Non è necessario possedere una reflex analogica, la metterà a disposizione la Scuola.

Lezioni: 13 Teorico/Pratiche (32 ore circa)**Numero di partecipanti:** minimo 4 - massimo 4**Contributo Soci Graffiti:** € 450,00 (+ € 50,00 per chi non è Socio) - Pagamento in due volte (Sconto di Euro 50,00 per chi ha partecipato al Workshop del 04/10/2014 non cumulabile con altri sconti).

Cosa include: Per ogni allievo un **Kit Camera Oscura** composto da: 5 fogli di carta (3: 18x20 e 2: 24x30) 2 Rullini 400 ISO – 36 pose ciascuno - Prodotti chimici – Utilizzo Reflex analogica - Attestato di Frequenza – 10 ore GRATIS per l'affitto della Camera Oscura (da usufruire durante il Corso ed entro i 3 mesi successivi, esclusa carta e chimici).

Alla fine del corso sarà organizzata una mostra collettiva (facoltativa) con le migliori stampe realizzate dai partecipanti – Contributo richiesto per l'evento Euro 10,00 (grafica, flyer, locandine, ufficio stampa).

Perché questo corso

La rivoluzione della fotografia digitale ha sconvolto il mondo della fotografia "domestica" e "professionale". La veloce diffusione della pratica digitale ha causato il rapido affossamento dell'utilizzo delle macchine analogiche e la dismissione della camera oscura.

Come spesso accade quando una innovazione sostituisce improvvisamente assetti precedenti ... dopo un po' di tempo torna l'interesse per il passato.

E questo sta accadendo anche nel campo della fotografia.

La stampa delle foto è sempre stata considerata una fase importantissima dell'intero processo fotografico che inizia con lo scatto.

Basti pensare che molti grandi fotografi hanno il proprio stampatore di fiducia con il quale hanno stabilito una profonda intesa circa le caratteristiche del prodotto finale: la stampa.

Il fotografo e lo stampatore svolgono due attività diverse, ognuna con una sua propria dignità.

A chi è rivolto il corso

A tutti coloro che sono attratti dal grande fascino della camera oscura: fotografi "datati" che in passato hanno usato la pellicola per imprimere le loro immagini, fotografi "nativi" digitali ma interessati alla fotografia chimica e anche non fotografi interessati alla tecnica dello sviluppo delle pellicole e all'arte della stampa delle immagini fotografiche.

In ogni caso, per tutti, la camera oscura è un luogo magico avvolto da un'autentica atmosfera di mistero. Un luogo in cui da una striscia di sali d'argento, attraverso precise e rigorose alchimie, viene restituita alla vita un'immagine precedentemente scattata.

Finalità del corso

Il corso insegna la disciplina della camera oscura: lo sviluppo dei negativi e la stampa delle immagini. Trasmette il rigore necessario per ottenere un ottimo negativo e l'arte che rende la stampa di una foto unica e irripetibile. Il corso fornisce un altro non trascurabile insegnamento che riguarda invece le tecniche dell'inquadratura e dell'esposizione. Infatti, la pratica digitale, offrendo

infinite opportunità di scatto a costo zero, controllo immediato dell'immagine e possibilità di macro interventi di post-produzione, riduce la capacità di concentrazione del fotografo e quindi l'attenzione nelle scelte dell'inquadratura migliore e dell'esposizione ottimale.

Invece, l'utilizzo della macchina analogica durante il corso restituisce agli allievi la capacità di concentrazione e fornisce la consapevolezza di non disporre di eccessive possibilità per interventi successivi.

Questo è un enorme valore aggiunto del corso che chiunque, anche scattando esclusivamente in digitale, deve mettere a frutto per migliorare le proprie immagini ed evitare estenuanti sedute di post-produzione.

Supporti didattici, attrezzature e materiali messi a disposizione degli allievi:

Fase di scatto

due macchine fotografiche analogiche Nikon FM
varie ottiche Nikon
pellicole
filtri per la ripresa bianco e nero

Fase di sviluppo

estrattore pellicole
tank
spirali
termometro
prodotti chimici per sviluppo
armadietto essiccatore per negativi
visore
forbici
contenitori per negativi

Fase di stampa

bacinelle
carta fotografica di vari formati
ingranditori
ottiche per stampa
filtri per stampa
prodotti chimici per stampa
cilindri millimetrati
essiccatrice per carta
provinatore
focometro

PROGRAMMA

La prima lezione è esclusivamente teorica; tutte le altre sono teorico-pratiche.

1° lezione (teorica)

Introduzione - La lezione introduttiva al corso di camera oscura fornisce cenni storici sull'origine della fotografia e della stampa fotografica. Inoltre vengono illustrate le attrezzature da ripresa (macchine fotografiche analogiche, pellicole, filtri) e quelle da sviluppo e stampa (ingranditori, tank, prodotti chimici, carta fotografica). Infine vengono spiegate le diverse modalità di stampa. (durata circa due ore)

2° lezione (pratica)

Fase di scatto - La lezione si svolge di giorno in un quartiere del centro storico di Roma. Le foto si realizzano in interno e in esterno e si affrontano differenti tipologie di luce, naturale e artificiale. Per questa lezione la Scuola mette a disposizione due macchine analogiche Nikon FM, che verranno utilizzate a turno dagli allievi e una pellicola per ogni allievo.

3° lezione (pratica)

Dall'immagine latente all'immagine negativa - La lezione illustra lo sviluppo della pellicola utilizzata nella lezione precedente. Nella pellicola è presente l'immagine latente che, attraverso il processo di sviluppo, darà vita all'immagine negativa. Le fasi dello sviluppo del negativo sono:

- preparazione dei prodotti chimici
- controllo della temperatura degli stessi prodotti
- caricamento delle pellicole nelle tank
- reazione tra la pellicola e i vari prodotti chimici nelle fasi di sviluppo, arresto e fissaggio
- lavaggio della pellicola
- bagno emolliente
- essiccazione
- taglio
- conservazione negli appositi contenitori in pergamino

4° lezione (pratica)

Dall'immagine negativa all'immagine positiva di identiche dimensioni - La stampa a contatto consiste nella stampa delle strisce di negativo su carta fotografica nelle stesse dimensioni. Nel corso di questa lezione si prende confidenza con l'ingranditore, il provinatoro, la carta fotografica, le bacinelle, i prodotti chimici di stampa (sviluppo, arresto, fissaggio), il lavaggio delle stampe e la loro asciugatura.

5° lezione (pratica)

Dall'immagine negativa all'immagine positiva di varie dimensioni - In questa lezione si affrontano i procedimenti e le scelte che conducono alla stampa delle immagini. La stampa di una foto è il risultato sia di un processo tecnico sia di scelte creative. Si inizia con la lettura e la decodificazione del negativo. Si procede con la scelta dell'ingranditore, dell'obiettivo, dei filtri per passare poi alla determinazione del tempo di esposizione e di sviluppo. Dopo il passaggio dell'immagine nelle vasche di sviluppo, arresto e fissaggio si conclude con il lavaggio e l'asciugatura. Tra tutte le lezioni di questo corso questa è la più emozionante, in questa infatti si svela il mistero della formazione dell'immagine nel bagno di sviluppo.

6° lezione (pratica)

Fase di scatto - La lezione si svolge in un quartiere del centro storico di Roma; inizia nel tardo pomeriggio, e termina in tarda serata, a buio inoltrato. Le fotografie sono realizzate sia in interno che in esterno. Si svolge quindi in presenza di luce naturale e di luci artificiali notturne di diverse tipologie.

Anche per questa lezione la Scuola mette a disposizione due macchine fotografiche analogiche Nikon FM che verranno utilizzate a turno dagli allievi e una pellicola per ogni allievo. Si sperimenta l'utilizzo forzato delle pellicole analogiche, noto come tiraggio (ad esempio una pellicola con sensibilità 400 ISO viene utilizzata come se avesse sensibilità 1.600 ISO)

7° lezione (pratica)

Sviluppo negativo tirato - Seguendo le indicazioni della casa produttrice delle pellicole utilizzate si procede ad uno sviluppo forzato utilizzando un adeguato prodotto chimico per ottenere la giusta densità del negativo e quindi una ottima stampabilità dell'immagine.

8° lezione (pratica)

Stampa a contatto - Come la lezione n. 4 con confronto finale tra la pellicola utilizzata nominalmente e quella tirata.

9° lezione (pratica)

Stampa immagini varie dimensioni - Come la lezione n. 5 con l'aggiunta di intervento manuale di mascheratura e bruciatura.

10° lezione (pratica) – Giorno e orario a scelta dell'allievo.

Prove individuali di stampa – La Scuola mette a disposizione degli allievi la camera oscura (max due persone a turno) per prove di stampa individuali.

11° lezione (teorica)

Riepilogo generale e conclusioni.

12° lezione (teorica)

Scelta delle stampe per la realizzazione del portfolio individuale e della mostra collettiva.

13° lezione (pratica)

ore 9.00/12.00: Allestimento della mostra. **ore 19.00:** Inaugurazione della mostra. Consegna dell'attestato di frequenza.

** La Scuola si riserva il diritto di modificare data e orario delle lezioni per causa di forza maggiore.*